

Pittoni (Lega)

«Fondi agli atenei, la riforma della Gelmini premia Udine»



UDINE. «Finalmente si affronta la questione dello squilibrio nei finanziamenti, che troppe volte ha penalizzato atenei meritevoli come quello di Udine. E' uno dei punti di forza della riforma di cui ci occuperemo al Senato nelle prossime settimane». Il senatore friulano Mario Pittoni (*nella foto*), capogruppo della Lega Nord in commissione Istruzione del Senato, promuove l'impianto complessivo della riforma dell'università approvata dal Consiglio dei Ministri mercoledì scorso. «Il provvedimento – spiega Pittoni – prevede l'introduzione del costo standard unitario di formazione per studente in

corso, calcolato secondo indici commisurati alle diverse tipologie dei corsi di studio, cui collegare l'attribuzione all'ateneo della percentuale della parte di fondo di finanziamento ordinario da assegnare in base al merito (norma da noi fortemente voluta) ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 180 del 2008 (convertito dalla legge 1 del 2009). L'operazione è ispirata ai meccanismi del Federalismo fiscale promossi dal nostro movimento». Con la riforma si prevede che il Governo adotti uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare la disciplina concernente la contabilità degli Atenei. L'obiettivo è garantire coerenza con la programmazione strategica triennale di ateneo, maggiore trasparenza e omogeneità, oltre a consentire l'individuazione dell'esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e l'andamento complessivo della gestione».